# Storia dell’architettura contemporanea

## Prof. Paola Proverbio

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento intende fornire gli strumenti storico critici per la comprensione dell’architettura contemporanea nel periodo che va dalla metà del XIX secolo agli sviluppi dei nostri giorni.

In particolare, tenendo conto del complesso legame tra ideologie progettuali e modernità nei primi decenni del XX secolo, così come della varietà delle forme espressive emerse dal secondo dopoguerra, il corso tende ad evidenziare la pluralità dei linguaggi, i diversi temi e problemi che hanno segnato questa disciplina e che ancora oggi ne contraddistinguono l’articolato scenario.

Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà acquisito i fondamenti della disciplina attraverso i quali leggere dal punto di vista storico e critico il progetto architettonico; sarà in grado di comunicare con un lessico appropriato le tematiche dell'architettura contemporanea e avrà maturato la capacità di comprendere i principali aspetti del dibattito culturale e della produzione architettonica della contemporaneità.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è diviso in due parti:

la principale è dedicata ai passaggi più significativi della cultura del progetto nell’arco cronologico che va dalla metà circa del XIX secolo fino agli anni Sessanta del Novecento: dal Crystal Palace alla nascita del grattacielo e all’Art Nouveau; dall’apporto delle avanguardie (Futurismo, De Stijl, Espressionismo, Costruttivismo), all’opera dei Maestri del Moderno (F. L.Wright, Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, W.Gropius) e di altre figure e tendenze espressive (H. Scharoun, A. Aalto).

Nella seconda parte del corso viene messo maggiormente in evidenza il rapporto tra progettazione architettonica e sviluppo o rigenerazione della città, attraverso il paradigma di tre contesti urbani significativi – Parigi per gli anni Ottanta, Berlino per i Novanta e Milano per i Duemila – a testimonianza dei cambiamenti di un’architettura che non si basa sostanzialmente più sulla messa a punto di schemi e modelli da replicare ovunque a livello internazionale, ma si fonda ormai sull’*invenzione progettuale* che si lega ad un contesto ambientale specifico, con le sue valenze temporali e locali. Condizione questa profondamente segnata dal passaggio all’informatizzazione dei processi progettuali, dalla varietà dei linguaggi (tra decostruttivismo, high-tech e minimalismo), dai materiali e dai temi della sostenibilità.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Un manuale a scelta tra i seguenti:

W. Curtis, *L’architettura moderna dal 1900,* Phaidon, 2006. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/curtis-william-j/larchitettura-moderna-dal-1900-9780714898629-172040.html)

K. Frampton, *Storia dell’architettura moderna,* Zanichelli, Bologna, 2008. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/kenneth-frampton/storia-dellarchitettura-moderna-9788808164629-208085.html)

I capitoli da studiare per ogni libro saranno indicati con l’avvio del corso, così come un’antologia di testi ad integrazione degli argomenti non presenti nei suddetti manuali sarà disponibile presso la Fotocopisteria UC.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso, basato su tradizionali lezioni ex cathedra con proiezioni di immagini e video, sarà integrato all’occasione da visite guidate di approfondimento.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale consiste in una prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti delle lezioni e della bibliografia obbligatoria. Chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di elaborazione critica, assieme alla proprietà di linguaggio costituiranno i fondamentali criteri di giudizio.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso ha carattere introduttivo. Non sono quindi richiesti prerequisiti. Eventuali carenze verranno colmate da suggerimenti di lettura o, su richiesta, da specifici interventi.

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Paola Proverbio riceve gli studenti nel suo studio presso il Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'arte, previa comunicazione e-mail (*paola.proverbio@unicatt.it*). Al termine del corso solo su appuntamento, previa comunicazione e-mail.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)